



*Ministero dell' Istruzione*

*Il Ministro*

Ai Direttori Generali e Dirigenti titolari  
degli Uffici Scolastici Regionali  
LORO E-MAIL

Al Sovrintendente Scolastico per la  
Provincia di  
TRENTO

Al Sovrintendente Scolastico per la scuola  
in lingua italiana  
BOLZANO

All'Intendente Scolastico per la scuola in  
lingua tedesca  
BOLZANO

All'Intendente Scolastico per la scuola delle  
località ladine  
BOLZANO

Al Sovrintendente Scolastico per la Regione  
Valle d'Aosta  
AOSTA

e, p.c. Ai Dirigenti scolastici delle scuole di ogni  
grado e tipologia  
LORO E-MAIL

Ai Coordinatori delle scuole paritarie  
LORO E-MAIL

Oggetto: 27 gennaio 2021 - "Giorno della Memoria"

Con la legge n. 211 del 20 luglio 2000, l'Italia ha istituito il "Giorno della Memoria in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti" che ricorre ogni 27 gennaio, data scelta simbolicamente poiché, in quel giorno, nel 1945, furono abbattuti i cancelli dei campi di Auschwitz e il mondo intero si trovò di fronte agli orrori e ai crimini commessi dal nazifascismo.

L'istituzione di questa ricorrenza si fonda sulla volontà di tenere viva la memoria storica e la riflessione sulla Shoah e sulle persecuzioni che hanno colpito, prima e durante il secondo conflitto mondiale, il popolo ebraico, deportati militari, Rom e Sinti, Testimoni di Geova, omosessuali, persone con disabilità e oppositori del regime e del progetto di sterminio.

Sono milioni gli esseri umani che sono stati privati della loro dignità e dei loro diritti sociali, civili e politici, delle loro stesse vite.

Dalla tragicità di quegli eventi nasce il dovere etico di trasmettere ai giovani il valore della Memoria e di fornire loro gli strumenti per conoscere le cause e le dolorose conseguenze della Shoah. Il Ministero dell'Istruzione porta avanti il suo impegno per promuovere nelle Istituzioni scolastiche un'ampia varietà di attività di studio, formazione e sensibilizzazione.

La Scuola è l'ambiente in cui si formano la coscienza e la sfera valoriale di ogni individuo, attraverso il confronto con la ricchezza delle diversità culturali. La Scuola ha gli strumenti per porsi a contrasto di questi fenomeni e per trasmettere l'importanza di opporsi ad ogni discriminazione sia essa religiosa, etnica o razziale.

Iniziative come i Viaggi della Memoria, gli incontri con i testimoni, i concorsi di idee, i seminari per gli insegnanti ed altre numerose attività progettuali, artistiche e di ricerca che vengono portate avanti dalle Istituzioni scolastiche con strumenti e linguaggi differenti, per poter essere approcciati da tutti gli allievi dei diversi gradi di istruzione, rappresentano un prezioso momento di formazione e crescita civile e sociale.

Questo percorso, grazie al contributo e alla collaborazione tra diversi soggetti educativi e istituzionali, si arricchisce sempre più di esperienze e opportunità di riflessione rivolte a tutte le studentesse e tutti gli studenti e al personale scolastico.

Desidero pertanto invitarvi, in occasione del Giorno della Memoria del 27 gennaio, ad aderire alle occasioni di confronto, approfondimento e riflessione che verranno organizzate in ciascun territorio o a promuovere momenti di restituzione e di condivisione delle attività progettuali che sono state già avviate nel corso dell'anno scolastico.

Il Ministro  
*On. Lucia Azzolina*



Firmato digitalmente da  
AZZOLINA LUCIA  
C=IT  
O=MINISTERO ISTRUZIONE  
UNIVERSITA' E RICERCA